

Egna, inaugurati i prestiti di libri al lido



► EGNA

Sabato, al lido di Egna, è stata inaugurata la stagione dei prestiti di libri. Insieme al responsabile della Biblioteca Emidiae Novelli e al responsabile della biblioteca Im Bahhaus Zweiger, il vicesindaco Giorgio Nones ha ricordato la storia di questa esperienza giunta alla 8ª edizione. C'erano anche l'assessore Michele Brato, la responsabile del lido Verena Steinegger e il rappresentante della cooperativa Tau service Pasquali. Quest'anno il responsabile di Bibliolido è Kevin Montel.

Salorno, lavori al sentiero delle sculture



► SALORNO

Era necessario intervenire per salvaguardare la passeggiata e il sentiero del giardino delle sculture a Pochi di Salorno. Alla sessione forestale dell'anno scorso, il Comune aveva incaricato l'Ispettorato forestale Bolzano I della manutenzione del tracciato, anche per evitare «un eventuale erosione del territorio con trischi per la sicurezza». Ora il Comune ha approvato il piano dei lavori elaborato dall'Ispettorato, liquidando allo stesso 2.500 euro quale rimborso spese per gli interventi realizzati.

Castelfeder, protesta Wwf

«Distruggono un pascolo»

Ambientalisti contro i lavori per l'inserimento di un vigneto su un ettaro di terra «Quell'area è vicina a una zona protetta che subirà conseguenze gravissime»

di Fausto Da Deppo

► MONTAGNA

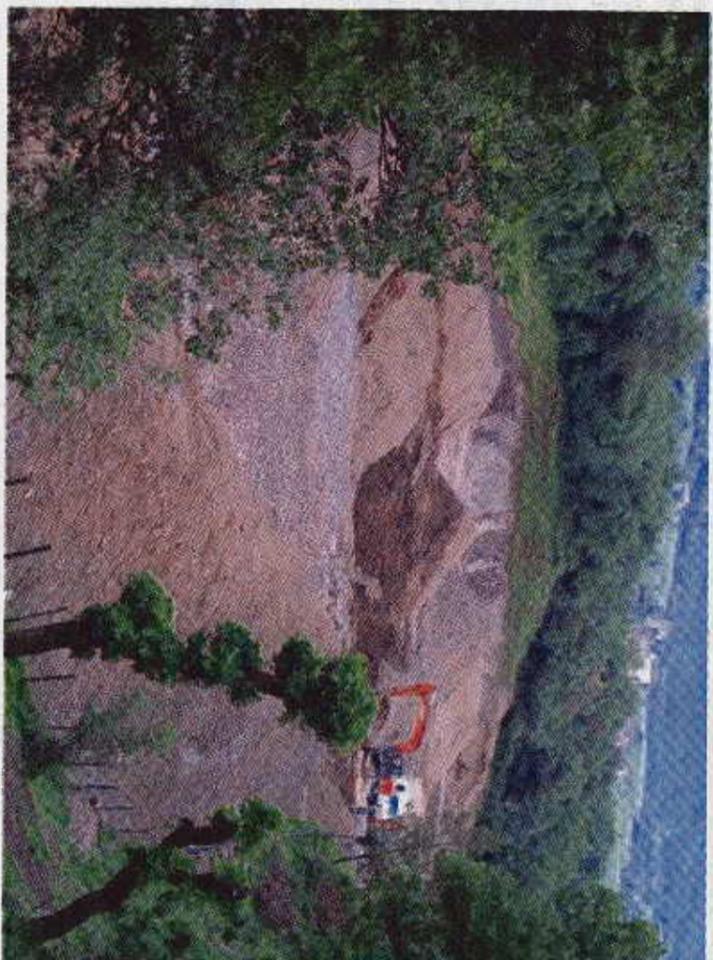
Da pascolo a vigneto, la trasformazione in corso per un ettaro di terra a Castelfeder, segnala il Wwf di Bolzano, «sta avvenendo in modo drammaticamente impattante».

«Abbiamo visto e documentato in fotografia una ruspa al lavoro per lo sbancamento e il drenaggio della zona», dice il presidente della sezione di Bolzano del Wwf Roberto Maistri. E indica la zona: «Duecento metri sopra il parcheggio ricavato all'altezza di un tornante lungo la strada che da Ora sale a Montagna, non lontano da un paio di campi di calcio e in un'area conosciuta e frequentata come meta per passeggiate e momenti di relax al sole, giochi e tempo libero».

Un ettaro di terra, ed è questo che preoccupa in particolare il Wwf, «ai margini di un'area umida protetta che è un vero gioiello, unico in regione, un sito prezioso per la riproduzione degli anfibii».

Maistri e il Wwf si sono rivolti all'Ufficio tutela ambientale, «dove ci hanno spiegato di aver dato parere negativo all'intervento. Di fatto - continua l'ambientalista - la giunta provinciale ha preso nota e ha comunque autorizzato l'opera. In vista delle elezioni è difficile pronunciare un no».

In definitiva, riassume Maistri, «quello che era un apprezzamento utilizzato dall'uomo in modo minimale e a basso impatto (appunto per il pasco-



La ruspa in azione nell'area di Castelfeder segnalata dal Wwf come sito di valore ambientale

lo) diventerà un'area fortemente sfruttata con una coltura intensiva e con impiego di anticrittogamici». Con una serie di tenute conseguenze: «Il drenaggio e la bonifica del terreno cambieranno gli equilibri della vicina zona umida, su cui peraltro si diffonderanno anche i trattamenti a base di insetticidi». Maistri intravede una minaccia «per una fauna e una flora protagoniste di una catena alimentare rarissima. Alcuni esempi? A Castelfeder

si possono vedere ramarri, mantidi religiose, cervi volanti (sono dei coleotteri), lucciole ed esemplari di farfalle assolutamente poco comuni in regione. Rischiano di sparire e, se qualcuno può pensare che un ettaro sia una superficie troppo piccola per essere significativa, dobbiamo anche considerare il fatto che quel sito a Castelfeder è un posto unico, l'unico sopravvissuto in regione nell'ambito di un ecosistema in drastico cambiamento».

GIORGIO LUCINI/AGENZIA FOTOGRAFICA

BRONZOLO

Inizia oggi un corso di giocoleria per bambini di elementari e primaria media. Ci si ritrova alle 16.30 in località Pinara, in via Nazionale, dove fino alle 18 tutti i giovani appassionati potranno esercitarsi con la loro colorata magia. Festa di fine corso e pettacolo dimostrativo sono fissati per l'11 giugno, dalle 5.30, sempre a Pinara. Informazioni: Michela (328 372111) e Petra (340 491 4052), ranzoll@kce.it e www.wwf.kce.it

APPIANO

Biscia in giardino Arrivano i pompieri ma era già spartita

► APPIANO

Una gran paura a lieto fine. Protagonista una signora di Appiano, residente in via Cor-natano, che ieri pomeriggio (erano le 16.30) ha visto nel dal collare, si è spaventata e ha chiamato in soccorso i vigili del fuoco volontari. Il rettile non è velenoso, ma trovarselo sulla porta di casa può non essere piacevole. In ogni caso, arrivati sul posto i pompieri non hanno trovato la biscia, né in giardino, né nella legnata. Se n'era già andata.

EGNA

Per la chiesa di S. Floriano parte il restauro delle campane

► EGNA

Dopo i restauri, la chiesetta di San Floriano, poco a nord di Lagheri, riappare come un gioiello di arte medioevale. Ma l'opera di risanamento e consolidamento non è finita. «Fra poco - ha detto Roland Barcatta, presidente del Comitato per il restauro e il mantenimento della chiesetta - inizieranno a sistemare l'impianto delle due campane. L'impiantatura interna in legno è deteriorata e si sostituiranno finestre, soffitto e pavimento. Anzi saranno riportate all'interno. L'opera, del costo di 7 mila euro, è già stata appaltata».

Cortina presenta stasera il progetto dello skatepark

L'area individuata a Cortina per la creazione dello skatepark



► CORTINA

Per tutti gli appassionati di skateboard della Bassa Atesina vedrà la luce a Cortina uno skatepark, una struttura con rampe, ringhiere e salti per divertirsi in sicurezza. Il progetto è stato studiato dal Centro giovani Westcoast (Cortina, Corraccia, Magré) e dal Centro giovani Point di Egna, riunitisi in vari incontri con una quindicina di skater locali. Insieme, hanno individuato un'area e hanno coinvolto una ditta di Campo Tures, la Euroform W, specializzata in arredi urbani e nell'allestimento di strutture per gli sport giovanili, inserite negli spazi cittadini. E' nato così il progetto dello Skatepark Bassa Atesina, che sta per, alle 20, viene presentata alla Casa della cultura a Cortina.

«Siamo partiti da una constatazione - dice Reinhold Giovannetti del Centro giovani Westcoast - in Bassa Atesina ci sono alcune installazioni per skater realizzate con la buona volontà di alcuni Comuni (Ora e Montagna, ad esempio), ma non c'è un vero parco attrezzato. Per costruirlo, abbiamo individuato un'area a Cortina, vicino alla ferrovia. Un'area inutilizzata e, tra l'altro, affiancata da una casa che, al primo piano, potrebbe ospitare il nostro Centro giovani, che ora ha a disposizione una saletta in paese». Dal Comune sono arrivati «un parere favorevole e una promessa di aiuto - riprende Giovannetti - e anche il Comprensorio si è interessato al progetto. Domani sera (oggi, ndr) vogliamo lanciare la nostra iniziativa tra i giovani e vogliamo far capire agli amministratori quanto i giovani ci tengono allo skatepark». Inoltre, è attesa in questi giorni l'inaugurazione di una simile struttura a Bolzano e il Westcoast si è mosso per aprire una collaborazione, «in vista anche di contesti da organizzare assieme». Le previsioni per lo skatepark a Cortina parlano di un paio d'anni e qualcosa in più di 100 mila euro di costi. Per la gestione, Giovannetti pensa a un team di una decina di ragazzi, responsabilizzati anche nella programmazione delle attività. Sulla carta c'è tutto, ora ci si rimbocca le maniche.

Più avanti, poi, si rifarà l'entrata nord dell'area dove sorge la chiesetta, sarà realizzata una cancellata in ferro battuto e verrà ripristinato il muro di cinta, specie nella parte est, verso la statale del Brennero. Sarà necessario anche rinnovare la sacrestia con l'acquisto di un arredo medio per i paramenti sacri. Per la chiesa, ai 12 banchi esistenti, se ne aggiungeranno 10. Quanto alla protezione contro furti o atti vandalici, è stato ultimato un sofisticato impianto di allarme costato 2.300 euro.

Barcatta (recentemente ringraziato dal sindaco di Magré Theresa Degasperis Gozzi e dal vice sindaco di Egna Giorgio

Nones) ha citato gli Schützen di Lagheri che si sono assunti l'incarico, dietro un modico compenso, della cura dell'arredo verde dell'area della chiesetta, che ora sarà conosciuta meglio grazie al volumetto sulla sua storia artistica e religiosa. Si tratta di una traduzione in lingua italiana di un testo tedesco. L'opera (diffusa in 1040 copie) riporta contributi di tecnici, storici ed esperti ed è stata possibile grazie all'assessorato provinciale alla cultura di lingua italiana che si è assunto l'80% delle spese. Il restante 20% è stato coperto dai Comuni di Egna e di Magré e con un intervento della Cassa Rurale di Salorno. (b.l.)



La chiesetta di San Floriano